CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI INIZIALI

Ai sensi del D.P.R. 81/2009, il Dirigente scolastico organizza le classi iniziali di ciclo delle scuole in base al numero complessivo degli iscritti e assegna gli alunni alle sezioni tenendo conto delle scelte fatte dai genitori in fase di iscrizione. Il numero minimo e massimo di alunni costitutivo delle classi può essere incrementato o ridotto del 10%. Il numero degli alunni nelle classi iniziali che accolgono alunni con disabilità non può superare il limite di 20.

Scuola dell'infanzia

Le sezioni della scuola dell'infanzia sono costituite con un numero minimo di 18 e un massimo di 26 alunni, salvo l'accoglienza di alunni con disabilità. Eventuali iscritti in eccedenza dovranno essere ridistribuiti tra le diverse sezioni, senza superare il numero di 29 alunni per sezione.

Scuola primaria

Le classi della scuola primaria sono costituite con un numero minimo di 15 e un massimo di 26 alunni, salvi i casi di presenza di alunni con disabilità.

Eventuali iscritti in eccedenza dovranno essere ridistribuiti tra le diverse classi. Le classi a tempo pieno si formano quando il numero degli iscritti lo consente.

Scuola secondaria I grado

Le classi della scuola secondaria di I grado sono costituite con un numero minimo di 18 e un massimo di 27 alunni. Eventuali iscritti in eccedenza vanno ridistribuiti tra le diverse classi, senza superare il numero di 28 alunni. Si procede alla formazione di un'unica classe quando il numero degli iscritti non supera le 30 unità. Presso l'IC di Zero Branco la formazione delle classi è affidata a commissioni composte da docenti interni, che operano sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

I criteri individuati per la formazione delle classi iniziali sono i seguenti:

1 - Criteri generali

La composizione delle classi prime prevede:

- gruppi eterogenei all'interno e omogenei tra loro;
- equilibrio per genere, età, provenienza scolastica, nazionalità e altre caratteristiche significative;
- utilizzo del modulo di raccordo delle insegnanti del grado precedente, anche per alunni provenienti da altri istituti;
- distribuzione equilibrata di alunni con BES;
- attenzione alle richieste relative alla seconda lingua straniera (scuola secondaria di I grado) e, se possibile, ai desiderata delle famiglie, quando legati a motivazioni didattiche o inclusive.

2 - Criteri pedagogici e didattici

Si considerano:

- i livelli di competenza rilevati dalle prove in uscita e dalla certificazione delle competenze;
- gli indicatori comportamentali (impegno, partecipazione, comportamento) valutati dalle insegnanti;

- le indicazioni sui piccoli gruppi per favorire il passaggio al grado successivo, con particolare cura per alunni con disabilità o BES;
- il rispetto dei limiti numerici per classe, con eventuali deroghe in presenza di alunni con disabilità;
- la possibilità di garantire la seconda lingua richiesta (scuola secondaria di I grado), dando priorità ad alunni con particolari necessità linguistiche o educative.

Richieste delle famiglie

Le richieste delle famiglie vengono considerate solo se in linea con i criteri stabiliti e se utili al benessere degli alunni.